Volti nuovi del campionato

A fianco delle star straniere tanti giovani talenti nella vetrina della serie A

Domini calciatore del giorno

Il grande salto nella Roma promosso dal maestro Liedholm e ora la convocazione azzurra

Gli yuppies del pallone Rampanti e professionali

Sergio Domini è la novità più importante delle convocazioni di Zoff per l'Olimpica È arrivato a Roma dal Genoa alla vigilia del campionato, assieme al comasco Tempestilli, voluto da Liedholm Ora dopo pochi calci nella massima serie, subito un riconoscimento azzurro Domini a Coverciano fa un bilancio della sua carriera ed assapora, dopo anni passati nelle serie inferiori, il momento di grande popolarità

LORIS CIULLINI

FIRENZE «Ho una gran paura di svegliarmi Non riesco ancora a credere di essere stato convocato nell'Olimpica La mia vita, di colpo, è cambiata e spero di non crearmi false illusioni»

Sergio Domini, 26 anni, da Udine, è l'uomo nuovo del campionato di calcio, il più atteso a Coverciano tra i convocati di Dino Zoff

Domini, un giovanotto ben messo fisicamente, un po' timido ma cordiale, fino a due anni fa giocava in serie C nel Modena, dopo aver militato per tre stagioni nella Rondinella

Dalla società fiorentina passò al Modena per centosessantamilioni pagabili in due anni. «Quando giocavo alle Due strade, alla periferia di Firenze, con la Rondinella, tutti mi dicevano che avrei sfondato, che avrei fatto carriera ma non avrei mai creduto di giocare nella Roma e di essere chiamato in una rappresentativa nazionale come quella Olimpica che è un serbatoio della squadra di Vicini Già nell'estate dell'86 – ricorda – quando passai dal Modena al Genoa, credevo di aver toccato il cielo con un dito Non dico cosa ho provato nel luglio scorso quando ho appreso che ero stato ingaggiato dalla Roma Ancora non credo a quanto mi è accaduto e a quanto mi sta accadendo, penso di vivere un magnifico sogno»

Ha trovato difficoltà ad inserirsi nel gioco dei giallorossi? Liedholm punta molto sul suo apporto

«Conosco bene le mie caratteristiche Quando giocavo nella Rondinella il mio ruolo, sulla carta, era quello di mezz'ala a tutto campo ma facevo un po' il mediano, un po' il regista e andavo anche a tirare in porta Nel Modena, invece, iniziai a perfezionarmi nel ruolo di regia Sempre sulla metà campo ma con mansioni ben precise»

Anche nel Genoa ha sempre ricoperto questo ruolo?

«Sì, ma in posizione più centrale Con i rossoblu avevo la mansione di impostare la manovra ma anche quella di sfruttare i varchi per cercare il tiro risolutivo Debbo dire che l'esperienza fatta a Modena e a Genova mi è stata utilissima»

E nella Roma quali sono i suoi compiti?

«Diciamo che gioco in linea con Giannini e che ci copriamo a vicenda a seconda di chi avanza Liedholm mi ha chiesto di occupare una posizione più laterale rispetto a quella che ricoprivo nel Genoa Mi trovo molto bene poiché sono riuscito ad assimilare gli schemi preferiti dal mister Anche nella Roma se capita l'occasione, mi inserisco in prima linea per cercare il gol E certo che giocando nella Roma ho molti vantaggi poiché nella squadra giallorossa militano campioni come Bonieck e Voeller Gente esperta da cui ho molto da apprendere, molto altruista»

Cosa si attende da questa convocazione?

«Sono appena arrivato e sarebbe assurdo porre delle condizioni Anche la panchina mi va bene Certo avrei piacere di mostrare a Zoff quali sono le mie migliori qualità È vero che ho già 26 anni che non sono un pivello, ma è anche vero che a questo punto ho tanta voglia di sfondare, di raggiungere i migliori traguardi In questo momento attendo solo che l'allenatore mi dica si spogli e vada in campo » La piccola storia di Sergio Domini, approdato al grande palcoscenico finisce qui Un giocatore di talento che come ha commentato l'allenatore del Pescara Giovanni Galeone è un talento naturale arrivato alla Serie A con «sei, sette anni di ritardo »

Zoff non crede alla crisi della Juve

FIRENZE La Juventus non è crollata La squadra di Marchesi è ancora in grado di recuperare Molto dipenderà dal risultato che otterrà contro la Roma Questo è il giudizio di Dino Zoff sullo scontro fra bianconeri e giallorossi Il ct della nazionale Olimpica ritiene che «la squadra da battere, anche se la Roma sta andando molto bene e il Milan vanta tante "stelle", resta il Napoli La compagine di Bianchi, oltre a vantare giocatori importanti come Maradona, Careca e Giordano, è quella che sta recitando un copione a memoria Qualcuno mi ha parlato molto bene anche del Verona – ha proseguito – che ancora non ho visto mentre la Sampdoria è troppo discontinua e come l'Inter viaggia a corrente alternata Penso però che per dare un giudizio sia ancora presto Solo fra un mese si potrà essere più precisi Molte squadre hanno cambiato fisionomia, devono ancora trovare l'amalgama».

Domenica prossima sarà al Comunale di Torino Qual è il suo giudizio sui bianconeri? «La squadra non viaggia come nelle previsioni, ma credo che sia un fatto contingente È certo che venendole a mancare un giocatore come Platini tutto diventa difficile»

Chi vincerà fra bianconeri e giallorossi? «Se giocassi al Totocalcio metterei una tripla La Roma di questo periodo è da considerarsi la migliore o, quantomeno, la più in forma fra le squadre in lotta per lo scudetto» □ L C

Tre novità sulla strada di Seul

FIRENZE. Sono tre le novità dell'Olimpica, la squadra azzurra allenata da Dino Zoff e Francesco Rocca I nuovi sono Domini della Roma, Borgonovo del Como e Battistini della Fiorentina che oggi, alle 14,30, al centro di Coverciano, assieme agli altri 14 convocati (all'appuntamento non si è presentato l'infortunato Iachini) disputeranno una partita di allenamento contro il Siena Dino Zoff prima di motivare la convocazione di Domini, Borgonovo e Battistini, ha ricordato che il 28 ottobre, prima di incontrare la nazionale della Rdt nella gara valida per la qualificazione ai Giochi di Seul, i prescelti disputeranno un amichevole con la Grecia ad Arezzo

«Per sperare nella qualificazione ai Giochi di Corea – precisa il tecnico – devo allestire una squadra giovane e al tempo stesso capace di praticare un gioco efficace, senza tanti orpelli Fino ad ora abbiamo disputato tre partite e ottenuto due vittorie e un pareggio Come ruolino di marcia non è male ma le nostre avversarie (del girone fanno parte Rdt, Olanda, Portogallo, Irlanda) appartengo all'élite del calcio europeo Per sperare nella qualificazione ai Giochi di Seul doppiamo superare la Rdt e non perdere gli altri incontri. I presupposti per raggiungere questo obiettivo esistono»

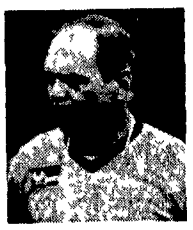
Alla domanda se nel caso di qualificazione la nostra Olimpica sarà in grado di presentarsi a Seul al gran completo il ct ha così risposto «La data delle Olimpiadi in Corea non è delle migliori In quel periodo in Italia sono ancora in corso i campionati di A e B. Il dubbio che qualche società, per ragioni contingenti, ci neghi qualche giocatore esiste Questo sarebbe un vero e proprio guaio poiché vorrebbe dire buttare a mare una stagione di lavoro È anche per questo che del problema non voglio parlare neppure con i diretti interessati, i giocatori È un problema delicato e in questo momento non so come intende muoversi la Federcalcio Tornando alla convocazione – ha concluso il ct – voglio ricordare che Domini è la rivelazione del campionato, è un giocatore che può essere utile in avvenire, che Borgonovo è guarito dai numerosi acciacchi e che può essere una carta vincente e che Battistini ha trovato un ruolo adatto alle sue possibilità I tre sono giocatori di grande temperamento, fisicamente forti e adatti a un torneo come quello olimpico» □ L C

Attenti a questi nove

Sgomitano Vogliono emergere Sono i rampanti della serie A Tutti ventenni o poco più come nel caso di Landucci, puntano in alto Le prime quattro giornate di campionato hanno messo in mostra giovani talenti o confermato alcune promesse dello scorso anno Ecco un piccolo elenco dei «saranno famosi»

GIUSEPPE GATTA (Pescara, portiere 1967)
MARCO LANDUCCI (Fiorentina, portiere 1964)
ENRICO ANNONI (Como, difensore 1966)
CIRO FERRARA (Napoli, terzino 1967)
ROBERTO ONORATI (Fiorentina, centrocampista 1966)
ROBERTO BAGGIO (Fiorentina, centrocampista 1967)
RUGGFRO RIZZITELLI (Cesena, attaccante 1967)
LORENZO SCARAFONI (Ascoli, attaccante 1965)
MASSIMO CRIPPA (Torino, centrocampista 1965)

Sergio Domini, 26 anni, si mise in luce nel Modena in Serie B Passato al Genoa, è stato acquistato poi dalla Roma



L'Avellino respinge le dimissioni di Vinicio

Luis Vinicio (nella foto), allenatore dell'Avellino, ha presentato ieri le sue dimissioni che la società ha respinto «Vinicio resta al suo posto», ha sentenziato il consiglio d amministrazione Dopo le tre sconfitte consecutive (con Verona, Roma e Napoli), l ambiente irpino è piuttosto depresso Comunque l'orientamento del cda sembra essere quello di aspettare il risultato della partita di Firenze, per poi, in caso di sconfitta, concedere la prova d'appello a Vinicio nella partita interna del 25 ottobre prossimo Per i possibili sostituti si fanno i nomi di Sonetti e Bersellini Oggi la squadra parte per il ritiro anticipato ma la formazione è tutta da decidere

Migliorate le condizioni di Anquetil

Jacques Anquetil sta meglio Ricoverato sabato notte all'ospedale Pasteur di Colmar (Francia dell'est), l ex campione del ciclismo francese e internazionale, è tuttora alimentato per via endovenosa Secondo il capo del reparto di oncologia-ematologia, dott. Bruno Audhuy, «Anquetil, che sta lottando contro un tumore, va migliorando e dovrebbe far ritorno a casa, a Rouen, fra qualche giorno» Anquetil, 53 anni, aveva subito l'anno scorso l asportazione dello stomaco.

Da domenica ritorna Supertotip

Da domenica prossima sino al 13 dicembre, ritorna il Supertotip Il meccanismo resta invariato I giocatori troveranno le due corse aggiunte che daranno la possibilità di totalizzare il fatidico 16 e di incassare i 200 milioni, ma in mancanza del «16» verrà premiato il punteggio più alto oltre il «12», cioè il «15» o il «14» o il «13» a cui andranno 100 milioni (mentre gli altri 100 alimentaranno il montepremi della settimana successiva)

Rush al volante pericolo costante e Cabrini... protesta

Sfortunato momento della Juve Sfortunato con le auto il suo bomber Ian Rush. Ieri ha saltato l'allenamento poiché è rimasto bloccato in un maxingorgo sull'autostrada Brescia-Milano di ritorno da una vacanza lampo a Venezia Già la settimana scorsa il centravanti gallese aveva avuto una disavventura al volante. Era rimasto in panne sulla Milano-Torino dopo aver fatto il pieno di benzina alla sua macchina diesel Ieri oltre a Rush mancavano all'allenamento Buso, Bruno e Favero. Regolarmente in campo Cabrini Volenteroso e polemico «Tutti mi domandano perché non corro più sulla fascia e non crosso al centro Semplice in questa Juve non c'è più il vecchio Cabrini Ora c'è un altro giocatore in quel ruolo...». La parola a Marchesi.

GIULIANO ANTOGNOLI

LO SPORT IN TV

Raiuno. Ore 22 30 Mercoledì sport: collegamento con il cinema Empire di Roma per l'anteprima del film di Pupi Avati «All'ultimo minuto»; Basket, secondo tempo di Arezzo Cantù-Dietor Bologna; 23 30 Pugilato, da San Giuseppe Vesuviano Bavaresco-Liguori, titolo italiano pesi welters.
Raidue. Ore 13 25 Tg2 Lo sport, 18 30 Tg2 Sportsera, 20.15 Tg2 Lo sport
Raitre. Ore 14 45 Ciclismo Coppa Sabatini, 17 30 Derby.
Tmc. Ore 13 Sport News, 13 45 Sportissimo, 19 30 Tmc Sport

Oggi sentenza

Napoli sicuro del 2-0

NAPOLI Oggi il giudice sportivo della Lega calcio, avvocato Alberto Barbè, dovrebbe decidere in merito al reclamo presentato dal Napoli per ottenere il 2-0 contro il Pisa, nella famosa partita del 27 settembre, che vide Renica colpito da un oggetto metallico (una rondella di ferro) Il Pisa vinse 1-0 ma la società partenopea si ritenne menomata dall impossibilità di Renica di ripresentarsi nella ripresa sul terreno di gioco, a causa della ferita riportata alla fronte, per la quale venne stilata una prognosi di tre giorni Il condizionale è d'obbligo in quanto l'ufficio stampa della Lega ha fatto sapere, nel tardo pomeriggio di ieri, che la raccomandata contenente le motivazioni del reclamo del Napoli non era ancora arrivata Se il plico non arriverà almeno nella tarda mattinata di oggi, Barbè rinvierà a mercoledì 14 l'esame del ricorso

Al Napoli sono comunque fiduciosi del 2-0 a tavolino e ricordano il precedente del 7 gennaio 1979, quando nella partita contro la Lazio, i biancazzurri Manfredonia e Pighin finirono ko sulle scale che portano al campo, storditi dal boato della bomba-carta fatta esplodere da mano incosciente Manfredonia non giocò, la partita finì 1 a 1, ma i 90' furono una semplice formalità Infatti il giudice sportivo, su reclamo della Lazio, assegnò la vittoria a tavolino alla Lazio per 2-0 «Quanto accaduto a Pisa – ha detto Giordano – mi sembra però più grave, perchè Manfredonia e Pighin non furono colpiti da alcun oggetto, mentre Renica porta ancora la cicatrice in fronte» □ M M

Antonio Comi

Antonio Comi, erede della maglia di Dossena, contestato dai tifosi
Radice lo difende e lui dice: «Sono un jolly, non sono un regista»

Ma nel Toro quel ragazzo non va

Un enigma. Antonio Comi, 23 anni, da due al Torino, continua ad essere una specie di oggetto misterioso Domenica contro l'Inter i tifosi granata l'hanno fischiato a lungo. Soltanto perché porta la maglia dell'ex idolo Beppe Dossena? Comi rifiuta processi, anzi attacca: «Si parla sempre di giocatori polivalenti e appena se ne trova uno, tutti a gettargli la croce addosso.. »

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE RUGGIERO

TORINO Per la platea granata non è un caso, ma il *caso* Un enigma che si trascina stancamente da due anni Il caso si chiama Comi, 23 anni, *pupillo* di Gigi Radice ed erede della maglia numero 10 di Beppe Dossena, dopo esserlo stato di Aldo Serena Un destino – se può servire da attenuante – davvero ingrato per Comi Ma un destino che si sarebbe potuto rivoltare come un guanto, se il ragazzo avesse mostrato alcune qualità primarie per un giocatore, in primis la personalità Il confronto con il compagno di squadra Crippa, suo coetaneo, salito alla grande dalla C2 alla serie A in una sola stagione, rischia di isolare ulteriormente Comi dalla piazza granata Ed il rapporto quotidiano va su per una scala a chiocciola, ansimante e privo di slanci, come dimostrano quei tifosi con lo sguardo sempre dubbioso alla vista di Comi Purtroppo, dall inizio di stagione il ragazzo vaga timido ed anonimo in campo con una maglia ed numero sulla schiena che reclamano autorevolezza Domenica scorsa, contro l'Inter, l ennesima e sonora contestazione della tifoseria L'unica voce che si alza a difenderlo e sempre quella di Radice ma anche il mister rischia di camminare sui vetri se il pupillo non si sveglia Il ragazzo, futuro sposo lunedì prossimo, rifiuta processi sommari Non parla di congiure, ma velatamente contesta giornalisti e tifosi eccessivamente critici, con gli ultimi – per la verità – sempre più prevenuti che imparziali Ma come dar torto loro dopo due anni di promesse mancate Ed è qui che la tesi dell incompreso vacilla

«Non credo che i risultati siano così scadenti come la stampa si sforza di dimostrare – attacca Comi – anche se non posso negare che vi siano grossi margini di miglioramento Semmai mi manca un pizzico di tranquillità nella consapevolezza di dover soddisfare i tifosi Però non è corretto affossarmi sotto il peso del ruolo di regista Non lo sono, tutt'al più considerateme un coordinatore del gioco, uno che sfrutta le sue capacità polivalenti Si fa sempre un gran parlare – prosegue Comi – della povertà di atleti polivalenti che nascono in Italia, di giocatori capaci di adattarsi a più ruoli di adeguarsi ai cambi tattici o di marcia che vi sono in una gara Invece appena se ne intravvede uno, tutti fanno a gara nel gettargli la croce addosso»

Sfogo legittimo anche se il giocatore pare dimenticare che la critica gli rimprovera non tanto le cose sbagliate, ma quelle mai tentate È questo e davvero un altro discorso Per Comi si tratta di esorcizzare il Comunale (e la sindrome del fattore casalingo), il problema opposto di cui soffre invece il Torino incapace di trasferire tutta la sua aggressività anche in trasferta Ma c e ancora qualcuno tra i tifosi disposto a dar credito ed una mano a Comi?

Mistero per l'argentino

Summit con Bianchi per dare un turno di riposo a Maradona

NAPOLI Le condizioni fisiche di Diego Maradona restano avvolte nel mistero Ieri l'argentino si è allenato soltanto per una decina di minuti, quindi è rientrato negli spogliatoi per sottoporsi alla ormai abituale terapia A soccavo si sono fatti vedere anche Luciano Moggi e alcuni dirigenti tanto che è stata ventilata l ipotesi di un summit con Bianchi – giunto al centro Paradiso quando l'allenamento era terminato a causa di un ritardo dell aereo sul quale aveva prenotato il posto – per vagliare l'opportunità di concedere un turno di riposo al campione argentino, magari già nella partita di domenica prossima contro il Pescara □ M M

Nella riunione in Figc

Sul «caso Bergamo» Campanati chiama in causa Gussoni

ROMA Il «caso Bergamo», l arbitro messo in discussione per la partita Verona Juventus di domenica scorsa è ritornato ieri alla ribalta durante una riunione interlocutoria nella sede della Federcalcio per il varo dei nuovi regolamenti Giulio Campanati, presidente dell Aia ha dichiarato espressamente «Sul caso Bergamo non dovete fare queste domande a me ma a un signore di Milano (Gussoni ndr) Io su questa storia preferisco non pensare» Dal canto suo Gussoni (presidente della commissione arbitri nazionale) interpellato a proposito delle voci che trapelano circa una lunga «sospensione» dell arbitro ha dichiarato «Non ci sono dichiarazioni da fare»

L'inchiesta sullo stadio di Bari

Il magistrato fa sequestrare dai carabinieri gli atti del Consiglio comunale

BARI Le delibere e gli atti amministrativi del Comune barese sono finiti sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Il magistrato Domenica Zaccaria che indaga sulla vicenda dell assegnazione dell appalto per la costruzione del nuovo stadio che dovrebbe ospitare i mondiali di calcio del 90 ha acquisito gli atti Il sequestro è stato effettuato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria Anche il pretore Nicola Colajanni ha confermato di aver richiesto agli amministratori comunali copia del verbale della seduta del consiglio del 24 settembre durante il quale si fece riferimento al piano regolatore In quella stessa seduta l ex assessore democristiano avrebbe adombrato il rischio di cadere in omissioni di atti d ufficio

CONSORZIO PO-SANGONE

Avviso di licitazione privata

Il Consorzio Po-Sangone indice una gara a licitazione privata per la costruzione di una stazione di sollevamento e per il completamento dei collettori nella zona di via Preserasca in territorio del Comune di Moncalieri
Importo base dei lavori L. 982.484.417.
Il termine per l esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione dell aggiudicazione
L aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973 n 14 - art 1 lettera a) e saranno considerate le offerte in aumento
Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire al Consorzio Po-Sangone, via Giuseppe Pomba n 29 - (10123) Torino - per mezzo di raccomandata o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1987, apposita richiesta in carta legale di L 5 000
Nella domanda di partecipazione alla gara, dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili
1) l iscrizione all Albo Nazionale Costruttori alla Cat 10 lett a) per importo sino a 1 500 milioni di lire e l iscrizione ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
2) l assenza di ogni causa di esclusione fra quelle contemplate dall art 27 della legge 3 gennaio 1978 n 1
È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi degli art 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n 584 e successive modificazioni
I legali rappresentanti delle imprese singole richiedenti o delle imprese raggruppate dovranno dichiarare di non essere incorsi né loro né i familiari con essi conviventi, nelle misure previste dalle norme relative alla lotta antimafia
Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano l Amministrazione
Gli inviti alla gara saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente avviso
Torino 7 ottobre 1987

IL PRESIDENTE **Sergio Garberoglio**

COMUNE DI CANARO
PROVINCIA DI ROVIGO

Rettifica dell avviso di gara pubblicato su l Unità in data 12/9/1987
[illegible] per presentare nei modi previsti nel bando secondo il testo [illegible] in data 30/9/1987 alla Gazzetta Ufficiale Cee per la sua [illegible] di partecipazione alla gara di l estazione privata per l affidamento dei lavori di costruzione di due sovrappassi ferroviari una passerella [illegible] opere di sistemazione viarie connesse da eseguirsi in comune di Canaro per l importo a base d asta di lire 2 200 000 000 Iva esclusa è prorogato [illegible] 12 del 22/10/1987
Canaro 30 settembre 1987

IL SINDACO **Giuseppe Zegna**